

di adattamento nel settore bieticolo-saccarifero (£. 45.000.000.000: cap. 331): quest'ultima economia, in particolare, è da porre in relazione alla non intervenuta autorizzazione della prescritta autorizzazione da parte della Commissione CEE.

L'esecuzione della gestione di competenza conclude, pertanto, ai termini della vigente normativa, anch'essa contabilmente in pareggio.

A tale pareggio contabile corrisponde in realtà un disavanzo della gestione di competenza pari a £. 188.646.964.970 (l'analogo disavanzo era risultato per il 1992 pari a £. 20.852.973.084), in quanto l'indicato ammontare di £. 1.369.412.280.675 degli accertamenti e degli impegni va depurato delle operazioni di carattere meramente contabile necessarie per garantire la conservazione sino alla fine dell'esercizio dell'iniziale pareggio del bilancio.

Trattasi in particolare:

- per gli accertamenti, del già ricordato utilizzo (£. 277.565.000.000) delle disponibilità esistenti in conto residui alla fine del precedente esercizio sul capitolo di spesa n. 311;
- per gli impegni, dell'ammontare di £. 88.918.035.030 del capitolo 311 concernente le somme di formazione 1993 da riutilizzare negli esercizi successivi.

Gli accertamenti e gli impegni complessivamente effettuati nell'esercizio 1993, pari - come si è visto - a £. 1.369.412.280.675, si ripartiscono per categorie come segue:

Entrate accertate

Categ. I - Vendita di beni e servizi	£.	46.754.385.024
Categ. II - Trasferimenti	"	953.000.000.000
Categ. III - Redditi	"	21.839.820.487
Categ. IV - Poste Compensative Spese	"	25.326.337.262
Categ. V - Somme non attribuibili	"	<u>322.491.737.902</u>
	£.	1.369.412.280.675

Spese impegnate

Categ. I - Personale in servizio	£.	20.380.151.343
Categ. II - Personale in quiescenza	"	1.009.220.000
Categ. III - Acquisto di beni e servizi	"	410.589.006.140
Categ. IV - Trasferimenti	"	765.412.691.575
Categ. VI - Poste correttive e compensative delle entrate	"	170.226.105.217
Categ. VIII- Somme non attribuibili	"	<u>1.795.106.400</u>
	£.	1.369.412.280.675

L'indicato ammontare degli accertamenti (miliardi 1.369,4) riguarda, più specificatamente, contributi del Tesoro per miliardi 953 (di cui 410 per l'attuazione del programma nazionale di interventi per il 1993 e miliardi 248 per gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero), acquisizione di somme da riutilizzare formatesi negli esercizi precedenti per miliardi 277,6 ed altre

entrate dell'Azienda per miliardi 138,8 (di cui miliardi 46,7 per vendita di prodotti, miliardi 21,8 per interessi attivi, miliardi 25,0 per I.V.A. e miliardi 44,8 per entrate eventuali riferentisi, per miliardi 28,7 al ricordato utilizzo di parte delle disponibilità esistenti in conto residui, e per miliardi 15,6 alla menzionata partecipazione della U.E. al finanziamento di taluni oneri di controllo).

Con riferimento agli impegni (miliardi 1.369,4) si ritiene utile evidenziare che essi si riferiscono:

- per miliardi 588,5 all'attuazione del programma di interventi nazionali 1993 di cui miliardi 139,8 per gli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo ed assimilati;
- per miliardi 248 agli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;
- per miliardi 170,2 all'I.V.A. da corrispondere sulle transazioni nazionali e comunitarie;
- per miliardi 60 alle forniture in aiuti alimentari ai paesi in via di sviluppo;
- per miliardi 88,9 alle somme formatesi nell'esercizio 1993 da riutilizzare negli esercizi successivi;
- per miliardi 213,8 alle spese per il funzionamento dell'Azienda, di cui miliardi 154,2 concernenti oneri connessi alle attività di controllo svolte nell'interesse dell'Azienda.

Per gli impegni concernenti l'attuazione del programma di interventi nazionali 1993 (miliardi 588,5), il Collegio ritiene utile rappresentare, nel prospetto che segue, la loro articolazione per settori di intervento a raffronto col relativo programma approvato dal CIPE con deliberazione 13 luglio 1993.

	PREVISIONI DI COMPETENZA			IMPEGNI
	A Interv. 1993 approvati da C.I.P.E	B Variazioni apportate con decreto urgente del Ministro Pre- sidente	C= A + B Previsioni definitive	Esercizio 93 relativi agli agli interven- ti nazionali
(Valori espressi in miliardi di lire)				
- Interventi a favore dei p.v.s. e assimil. (cap. 383)	140,0		140,0	139,8
- Acquisto e stoccaggio di derivati dalla distillazione di vini (cap. 162)	110,0	+ 90	200,0	200,0
- Acquisto e stoccaggio di alcool da frutta e patate (cap. 161)	10,0	+ 10	20,0	20,0
- Sostegno del settore lattiero-caseario (cap. 363)	30,0	--	30,0	30,0
- Sostegno settore ortofruticolo (cap. 392)	30,0	--	30,0	30,0
- Aiuto integrativo al reddito (cap. 373)	5,0	--	5,0	5,0
- Adeguamento degli aiuti di adattamento nel settore bieticolo-saccarifero (cap. 331)	45,0	--	45,0	--
- Oneri finanziari da corrispondere alle imprese saccarifere (cap. 390)	40,0	--	40,0	33,1
- Aiuti ai mercati agricoli e prodotti trasformati (cap. 371)	--	+ 41,0	41,0	41,0
- Aiuto integrativo nazionale ai produttori per la distillazione obbligatoria (cap. 394 n.i.) (1)	--	+ 42,0	42,0	42,0
- Progetto ricerca miglioramento qualitativo formaggi D.O.C. e tipici (cap. 396 n.i.) (2)	--	+ 47,6	47,6	47,6
	410,0	+230,6	640,6	588,5

(1) Programma integrativo di intervento 1992, deliberato dal CIPE in data 30-12-92

(2) Programma integrativo di intervento 1991, deliberato dal CIPE in data 8-10-91

LA GESTIONE DI CASSA

L'Azienda nell'esercizio 1993 ha effettuato:

- incassi in conto competenza per £. 1.356.548.706.455 ed in conto residui per £. 485.788.007.213 per un totale di £. 1.842.336.713.668;
- pagamenti in conto competenza per £. 993.257.704.632 ed in conto residui per £. 779.278.506.610 per un totale di £. 1.772.536.211.242.

Ne consegue che la gestione di cassa dell'Azienda per l'esercizio 1993 ha concluso con un avanzo di £. 69.800.502.426.

Il Collegio ha verificato che tale avanzo coincide con la corrispondente variazione intervenuta sul conto corrente infruttifero di tesoreria statale n.316 intestato all'Azienda per la gestione nazionale, tenuto conto di talune rettifiche per errata imputazione da parte della Tesoreria statale nonché dello sfasamento temporale nella registrazione dei flussi di cassa normalmente esistente fra la suddetta Tesoreria e l'Azienda.

Alla chiusura della contabilizzazione della gestione 1993, in particolare, la consistenza attiva del predetto conto n.316 ammontava a £. 1.158.936.710.110 (mentre al 31.12.1992 detta consistenza attiva risultava di £. 1.089.136.207.684).

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La consistenza dei residui, tra l'inizio e la fine dell'esercizio 1993, si è modificata per effetto della gestione come segue:

	Residui Attivi	Residui Passivi
1. Consistenza al 1.1.1993	508.618.656.467	1.552.630.146.577
2. Variazioni in aumento dei residui	39.276	—
3. Variazioni in diminuzione dei residui	12.671.767.486	12.671.728.210
4. Incassi e pagamenti in conto residui	485.788.007.213	779.278.506.610
5. Residui al 31.12.93 provenienti dal 1992 e precedenti (1+2-3-4)	10.158.921.044	760.679.911.757
6. Residui di nuova formazione 1993 (accertamenti - incassi in c/cp - impegni - pagamenti in c/cp)	12.863.574.220	376.154.576.043
7. Consistenza al 31.12.93 (5+6)	23.022.495.264	1.136.834.487.800

Come si rileva anche dalla nota preliminare al consuntivo in esame predisposta dall'Amministrazione, la consistenza dei residui attivi all'1-1-93 risulta aumentata nel corso dell'esercizio, dell'importo di £.39.276 per maggiori versamenti effettuati dalle banche per interessi passivi e diminuita, in occasione della redazione del documento in esame, di £.12.671.767.486 per la cancellazione dei seguenti residui per interessi attivi:

- £. 12.648.439.916 in quanto trattasi di somme impropriamente registrate nel conto consuntivo dell'esercizio 1992 da riscuotere come interessi attivi mentre in realtà riguardano fondi versati alle Banche per il pagamento di interventi comunitari e nazionali e da queste non erogati;
- £. 356.794 quale prelievo del 6% effettuato tardivamente dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino sugli interessi maturati a favore dell'AIMA, impropriamente riportati al 31.12.92 come rimasti da riscuotere ma che in realtà costituiscono minore entrata;
- £. 22.933.688 quale somma trattenuta dalla B.N.A. a titolo di compensazione di interessi passivi dovuti dall'AIMA per crediti dalla Banca verso l'Azienda;
- £. 37.088 per minori interessi versati dall'Istituto di credito CARICAL a seguito di rettifica del conteggio inizialmente comunicato.

Parallelamente la consistenza alla data del 1.1.93 dei residui passivi è stata diminuita di £. 12.671.728.210 - pari alla variazione netta dei residui attivi - per riportare in equilibrio la situazione finanziaria dell'Azienda. Tale variazione è stata operata in conto residui sul capitolo n.311 (somme da riutilizzare).

Tenuto poi anche conto delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui effettuati nell'anno 1993, i resti attivi e passivi provenienti dagli esercizi 1992 e precedenti si riducono, rispettivamente a £. 10.158.921.044 e a £. 760.679.911.757.

Aggiungendo a tali importi la consistenza dei residui attivi (£. 12.863.574.220) e passivi (£. 376.154.576.043) formati nell'esercizio,

ne risulta alla chiusura dell'esercizio 1993 una consistenza complessiva per i residui attivi pari a £. 23.022.495.264 e per quelli passivi di £. 1.136.834.487.800.

Relativamente alle somme (£. 12.671.767.486) eliminate in quanto erroneamente considerate nel conto dei residui attivi in sede di compilazione del consuntivo dello scorso anno, il Collegio, nel richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di eliminare i presupposti che possono condurre a rappresentazioni contabili non rispondenti alla realtà delle operazioni gestionali, non può esimersi dal far presente che analoghi fenomeni possono aver interessato anche il rendiconto 1993 con riferimento soprattutto al possibile non ancora pienamente realizzato controllo da parte dei competenti uffici - come segnalato dal Direttore Generale con lettera n.39/S del 19-1-93 - degli estratti conti bancari facenti capo alle varie gestioni commerciali ed agli aiuti comunitari.

In ordine, poi, alle somme sopra evidenziate eliminate dal conto dei residui attivi perché trattenute da talune banche per compensare i loro crediti, il Collegio segnala la irregolarità della procedura attuata, in quanto, per il principio del bilancio al lordo, sono vietate le compensazioni tra crediti e debiti.

Con riferimento ai residui attivi contabilizzati al 31.12.93, pari si è visto a £. 23.022.495.264, si evidenzia, come dettagliato negli appositi elenchi allegati al rendiconto finanziario in esame, che essi riguardano crediti:

- a) per vendite di alcol disposte negli esercizi 1991 e 1992 (£. 6.914.521.843, di cui £. 1.417.628.193 afferenti la relativa IVA applicata);
- b) per interessi attivi relativi agli anni 1992 e precedenti (£. 149.599.201);
- c) per incameramenti di cauzioni disposti in esercizi antecedenti il 1993 (£. 3.094.800.000);
- d) per interessi attivi maturati nell'esercizio 1993 (£. 12.863.574.220);

In relazione ai crediti di cui ai precedenti punti a), b) e c), il Collegio, osservato che nessuna giustificazione risulta comunicata dall'Azienda in ordine alla loro mancata riscossione, invita i competenti organi dell'Azienda, come già fatto in occasione della relazione al rendiconto 1992, di predisporre con tempestività le opportune iniziative:

- per la loro sollecita riscossione, adendo anche - ove del caso - le vie giudiziarie;
- oppure, constatata la decozione, provvedere alla loro immediata cancellazione dal conto dei residui.

In relazione alla consistenza dei residui passivi al 31.12.93 (£. 1.136.834.487.800) va specificato che essi riguardano:

- per £. 651.815.783.089 l'attuazione dei programmi nazionali d'intervento, di cui £. 41.112.878.906 concernenti gli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo ed assimilati;
- per £. 477.719.405 gli aiuti nazionali al settore bieticolo-saccarifero;

- per £. 214.347.360 la corresponsione dell'IVA;
- per £. 166.219.439.981 le forniture in aiuti alimentari ai Paesi in via di sviluppo;
- per £. 130.163.673.639 le spese di funzionamento, di cui £. 75.831.283.397 per attività di controllo, £. 9.834.399.430 per gli schedari oleicolo e viticolo e £. 20.030.360.000 per la realizzazione dell'anagrafe per la produzione lattiera;
- per £. 187.943.524.326 le somme da riutilizzare negli anni successivi (capitolo n° 311).

Pertanto, tenuto conto della natura meramente contabile di quest'ultima partita, le obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte risultano al 31.12.1993 pari a £. 948.890.963.474.

Con riferimento alla partita contabile appena richiamata (£. 187.943.524.326) va precisato che essa rappresenta somme riutilizzabili senza vincolo alcuno negli esercizi 1994 e successivi ad esclusione di £. 23.022.495.264 che, corrispondendo alle già richiamate somme da riscuotere specificate negli appositi elenchi allegati al rendiconto, sono utilizzabili solo dopo la loro riscossione.

Va da ultimo segnalato che la evidenziata disponibilità di cassa esistente al 31.12.93 sul conto corrente infruttifero di tesoreria n.316 (£. 1.158.936.710.110) integrata delle somme ancora da riscuotere (£. 23.022.495.264) è a fronte dei citati residui passivi di £. 1.136.834.487.800.

Per quanto concerne i residui corrispondenti ad obbligazioni assunte e non ancora soddisfatte - pari, come si è visto, a £. 948.890.963.474 - il Collegio nutre qualche perplessità in ordine alla esistenza, per alcune delle partite che compongono l'importo richiamato, della relativa obbligazione giuridicamente perfetta: più specificamente, il Collegio ritiene che alcune somme, conservate nel conto dei residui, corrispondono a quote di stanziamento non impegnate al termine della gestione di riferimento.

Quanto sopra risulta evidente per i capitoli relativi al personale in attività di servizio, che lasciano al 31-12-1993 un ammontare di somme rimaste da pagare di £. 9.293.122.997 di cui £. 7.456.281.957 provenienti dalla gestione 1992 e precedenti. In particolare, poi, sul capitolo degli stipendi (n.101) risultano conservati in conto residui £. 6.494.487.920, di cui £. 6.337.811.815 si riferiscono alla gestione 1992 e precedenti.

Analogo fenomeno può essere riscontrato per gli altri capitoli di bilancio concernenti sia le altre spese di funzionamento dell'Azienda che le spese per gli interventi nazionali.

Si invita pertanto l'Azienda a voler adottare le opportune iniziative intese alla eliminazione di tutte quelle partite iscritte nel conto dei residui passivi alle quali non corrisponda una obbligazione giuridicamente perfetta.

Il Collegio ha redatto la presente relazione esclusivamente con riferimento al rendiconto finanziario dell'esercizio 1993, non essendogli stato trasmesso l'altro documento contabile che costituisce parte integrante del

rendiconto, vale a dire la situazione patrimoniale esistente alla chiusura dell'esercizio.

La mancata trasmissione della situazione patrimoniale, omissione già verificatasi in occasione della trasmissione al Collegio del rendiconto dell'esercizio 1992, e ciò nonostante che il Collegio avesse segnalato con nota n.201 del 20-5-93 la necessità di compilare il rendiconto nelle sue due componenti, quella finanziaria e quella patrimoniale - limita fortemente la portata dell'esame, ed il relativo giudizio del Collegio sull'attività gestionale dell'Azienda per l'esercizio 1993 e, soprattutto, non fa emergere (né consente di esprimere in proposito giudizi) la realtà patrimoniale dell'Azienda nell'articolazione delle sue componenti attive (oltre ai crediti finanziari ed alle disponibilità liquide, la consistenza ed il valore delle merci in magazzino, le eventuali sopravvenienze attive intervenute o in corso di formazione ecc) e passive (oltre ai debiti finanziari, le sopravvenienze passive verificatesi o in corso, ecc.).

Entro i limiti appena precisati, e richiamate le considerazioni e le raccomandazioni prima avanzate sulla gestione di competenza e su quella dei residui, il Collegio - constatata la corrispondenza del rendiconto finanziario 1993 alle scritture contabili dell'Azienda - esprime il proprio avviso favorevole all'approvazione dello stesso.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

I. M. L.
C. Antonio Lancia
M. M. H. J. H.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLI DI ENTRATA			SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI			
T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI						
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI						
			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0101	PROVENTI DERIVANTI D	RS	6.343.762.500	0	0	6.343.762.500
	ALLE VENDITE DI PROD	CP	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
	OTTI ACQUISITI IN RE	CS	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
	LAZIONE AD INTERVENT					
	I NAZIONALI					
TOTALE CAPITOLO 0101		RS	6.343.762.500	0	0	6.343.762.500
		CP	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
		CS	40.000.000.000	0	0	40.000.000.000
0102	SOMME DOVUTE DAI CON	RS	0	0	0	0
	TRAENTI DELL'AZIENDA	CP	60.000.000	0	0	60.000.000
	PER SPESE DI COPIA,	CS	60.000.000	0	0	60.000.000
	REGISTRAZIONE E VAR					
	IE INERENTI AI CONTR					
	. STIP. DALL'AZ					
TOTALE CAPITOLO 0102		RS	0	0	0	0
		CP	60.000.000	0	0	60.000.000
		CS	60.000.000	0	0	60.000.000
TOTALE CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI						
		RS	6.343.762.500	0	0	6.343.762.500
		CP	40.060.000.000	0	0	40.060.000.000
		CS	40.060.000.000	0	0	40.060.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA, CS = CASSA

XII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CAPITOLI DI ENTRATA			SVILUPPO PER CAPITOLI DELLE VARIAZIONI APPORTATE ALLE PREVISIONI			
T I T O L O I - ENTRATE CORRENTI						
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI						
			PREVISIONI INIZIALI	VARIAZIONI LEGGE ASS.	RESIDUI ACCERTATI N. E DATA DECRETO VARIAZIONE COMP. VARIAZIONE CASSA	PREVISIONI DEFINITIVE
0111	ASSEGNAZIONE DELLO S TATO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL' AZIENDA	RS	75.000.000.000	0	0	75.000.000.000
		CP	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
		CS	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
TOTALE CAPITOLO 0111		RS	75.000.000.000	0	0	75.000.000.000
		CP	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
		CS	150.000.000.000	0	0	150.000.000.000
0112	ASSEGNAZIONE DELLO S TATO PER LE SPESE DE RIVANTI DALL'ATTUAZI ONE DEGLI INTERVENTI NAZIONALI APPROVATI DAL CIPE	RS	325.000.000.000	0	0	325.000.000.000
		CP	450.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000
		CS	450.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000
		RS	0	0	0	0
				M. 018335 DEL 22/11/93		
		CP	0	0	-240.000.000.000	0
		CS	0	0	-240.000.000.000	0
TOTALE CAPITOLO 0112		RS	325.000.000.000	0	0	325.000.000.000
		CP	450.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000
		CS	450.000.000.000	0	-240.000.000.000	410.000.000.000

RS = RESIDUI, CP = COMPETENZA , CS = CASSA